ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2018-2791 del 04/06/2018

D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale OFFICINA MECCANICA BRAVI ANGELO con sede legale in Comune di Rocca San Casciano, Via Nazionale 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti sito in Comune di Rocca San Casciano, Piazza Tassinari n. 3.

Proposta

n. PDET-AMB-2018-2919 del 04/06/2018

Struttura adottante

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dirigente adottante

ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattro GIUGNO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 nº 59. Impresa Individuale OFFICINA MECCANICA BRAVI AN-GELO con sede legale in Comune di Rocca San Casciano, Via Nazionale 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti sito in Comune di Rocca San Casciano, Piazza Tassinari n. 3.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 07/09/2017, acquisita al Prot. Unione 35088 e da Arpae al PGFC/2017/13344, dall'**Impresa Individuale OFFICINA MECCANICA BRAVI ANGELO** nella persona di Silvia De Michele, in qualità di delegata dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Rocca San Casciano, Via Nazionale 5, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti sito in Comune di Rocca San Casciano, Piazza Tassinari n. 3, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana, Prot. Unione 38575 del 02/10/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/17002;

Dato atto che in data 05/04/2018 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa richiesta da HERA S.p.A., acquisita al Prot. Unione 12094 e da Arpae al PGFC/2018/5472;

Dato atto che, in merito a quanto prodotto in relazione all'impatto acustico, con Nota Prot. Unione 49782 del 21/12/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/19239 del 27/12/2017, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana- Sub-ambito Acquacheta Romagna Toscana ha comunicato quanto segue: "(...) Dato atto che non rientra nella categoria degli impianti a ciclo produttivo continuo; Vista la dichiarazione di rispetto dei valori limite di rumore, ai sensi della Legge 447/95 articolo 8, che non si utilizzano macchinari o impianti rumorosi ovvero non inducono aumenti significativi dei flussi del traffico, allegata alla domanda di AUA; Esprime pertanto parere favorevole sotto il profilo acustico.";";

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

 Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura: ATTO n° 245/2018 del 24/05/2018 (Prot. Unione 18057), a firma del Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana- Sub-ambito Acquacheta Romagna Toscana, corredata da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2018/8422 del 28/05/2018;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**Allegato A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale OFFICINA MECCANICA BRAVI ANGELO che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione montana;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Rocca San Casciano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto:

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. Di adottare, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'Impresa Individuale OFFICINA MECCANICA BRAVI ANGELO (P.IVA 01992510402) con sede legale in Comune di Rocca San Casciano, Via Nazionale 5, per l'insediamento adibito a distributore carburanti sito in Comune di Rocca San Casciano, Piazza Tassinari n. 3.
- 2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura.
- 3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese Unione Montana e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto

dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

- 5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
- 6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Rocca San Casciano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
- 7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
- 8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A., all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana (Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana) ed al Comune di Rocca San Casciano per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

- Vista la domanda presentata in data 07/09/2017, acquisita al Prot. Unione 35088 del 08/09/2017, da parte della ditta BRAVI ANGELO, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia per l'impianto di distribuzione carburanti sito a Rocca San Casciano in Piazza Tassinari 3;
- Vista la documentazione allegata alla predetta istanza;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Visto il Regolamento Comunale d'Igiene;
- Visto il parere favorevole di HERA con prescrizioni, acquisito al Prot. Unione 17054 del 16/05/2018;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico: Bravi Angelo

- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo PIAZZA TASSINARI, 3 - ROCCA SAN

scarico: CASCIANO

- Destinazione d'uso dell'insediamento: Distributore carburanti

- Potenzialità dell'insediamento 80 mc/anno

- Tipologia di scarico Acque di prima pioggia

- Recettore dello scarico: fognatura mista intercettata

-Sistemi di trattamento prima dello scarico Disoleatore in continuo

-Impianto finale di trattamento IMPIANTO DEP. ROCCA SAN CASCIANO, VIA

PEZZOLO DI SOTTO ROCCA SAN CASCIANO

PRESCRIZIONI

Lo scarico nella rete fognaria di cui in premessa è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: acque di prima pioggia con trattamento in continuo area 80 mq.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All.** C Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

pozzetto generale posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);

pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

- 4) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 5) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 6) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
- 7) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 8) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.
- 10) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione
- 12) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 13) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 14) I volumi da inserire nella denuncia di cui al punto precedente dovranno essere stimati utilizzando la seguente formula $V = f \times S \times h$ dove:
 - V = volumi scaricati;
 - f = coefficiente di deflusso
 - S = superficie scolante (mq)
 - h = precipitazione annua nel comprensorio (m/anno).
- 15) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, come soprariportate, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- 16) La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006.
- 17) Ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella quantità e qualità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'autorità competente secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.